

SCUOLA. Accolto il ricorso del sindacato **Gilda** per i precari esclusi dalle graduatorie nazionali

Il Tar reintegra 115 insegnanti

In cattedra chi ha ottenuto il diploma magistrale entro il 2001

I GIUDICI AMMINISTRATIVI DEL LAZIO HANNO DATO RAGIONE A 44 MAESTRI DELLA PROVINCIA DI NUORO E 71 DI ORISTANO CHE DA QUINDICI ANNI ERANO STATI ESCLUSI DAGLI ELENCHI DEL MINISTERO.

► Un prezioso e inatteso regalo sotto l'albero di Natale per 115 insegnanti precari sardi. Dal prossimo anno potranno finalmente ottenere quella tanto sospirata cattedra e soprattutto disporre di un posto di lavoro certo.

Il Tar del Lazio ha ordinato all'amministrazione scolastica l'inserimento nelle graduatorie nazionali ad esaurimento degli insegnanti in possesso del diploma magistrale, conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002. Una sentenza dei giudici amministrativi che restituisce un diritto negato a una delle categorie che vanta un precariato da primato nel mondo del lavoro. Da vent'anni alcuni insegnanti avevano interdetta ogni possibilità di lavorare per via di quella graduatoria nazionale bloccata ai diplomati delle

Magistrali. Ora finalmente è stata fatta giustizia.

LA VERTENZA. Il ricorso al Tribunale amministrativo è stato sostenuto dal sindacato **Gilda** di Oristano, con il patrocinio degli avvocati Robert Sanna (Oristano) e Andrea Viglino (Nuoro). La maggior parte dei docenti precari, 71 della provincia di Oristano e 44 di Nuoro, aveva effettuato negli ultimi anni solo sporadiche supplenze nelle scuole elementari dell'Isola, dopo essere stata esclusa dalle graduatorie perché non era stato riconosciuto dal Ministero il diploma dell'Istituto Magistrale.

GILDA. «La nostra iniziativa in sostegno di questi colleghi precari - ha spiegato Gianfranca Frau, responsabile provinciale della **Gilda** di Oristano - aveva preso il via da un ricorso al presidente della Repubblica, nel 2014. Grazie all'impegno del capo dello Stato era stato attribuito valore abilitante al diploma di Istituto Magistrale. Successivamente anche il Consiglio di Stato si era allineato alla decisione del presidente della Repubblica».

In conseguenza di questa scelta gli insegnanti avevano

avuto la possibilità, nella primavera del 2014, di essere inseriti nella seconda fascia (e non più in terza come in precedenza) delle graduatorie d'Istituto ai fini delle supplenze. Al pari quindi di tutte le altre categorie abilitate, come, tra gli altri, i laureati in Scienza della formazione. Quando la segretaria della **Gilda** ha informato, con una mail, i ricorrenti ci sono state anche tante lacrime da parte di persone che non si aspettavano più un esito positivo.

LA TESTIMONIANZA. «Un diritto negato per tanti anni - racconta Nicoletta Corodda, di Simaxis, anche lei tra i 115 insegnanti precari sardi - sapevamo che i giudici erano orientati su questa strada, dopo la scelta del presidente della Repubblica e la decisione del Consiglio di Stato. Ora, finalmente è stato riconosciuto il nostro titolo di studio. Io mi sono diplomata nel 1995 e da allora non ho mai insegnato dopo il blocco delle graduatorie. Ho fatto qualche supplenza negli ultimi due anni - ha ricordato Nicoletta Corodda - ma oggi non si può vivere certo così senza un lavoro fisso. Abbiamo atteso tanti

anni, spesso perdendo anche la speranza, ma quando Pinu Ciulu ci ha confermato la decisione del Tar ho fatto veramente dei salti di gioia. Condivisi con gran parte dei miei colleghi e colleghe».

IL SINDACATO. «Il Tar però più volte aveva negato quel riconoscimento lasciando questo gruppo di insegnanti di fatto fuori dalle graduatorie a esaurimento - specifica Pino Ciulu, portavoce della **Gilda** - Ora i giudici amministrativi della sezione terza bis del Tar Lazio, con un'ordinanza, emessa in seguito all'udienza del 5 dicembre scorso, hanno ordinato l'immediato inserimento degli insegnanti ricorrenti nella graduatoria a esaurimento. Inoltre - ha concluso Pino Ciulu - dalle graduatorie nazionali, a partire dal prossimo anno, verrà assunto il 50% degli insegnanti da nominare in ruolo e le assunzioni verranno effettuate con incarico annuale da parte dell'Usp, l'ufficio scolastico territoriale. Un'importante e tanto attesa decisione che chiude una vertenza durata troppi anni e che ha ridato giustizia a questi insegnanti».

Elia Sanna

RIPRODUZIONE RISERVATA



IL RUOLO

115

I ricorsi presentati dai maestri precari

71

di Oristano

44

di Nuoro

“ La sentenza

il diploma magistrale conseguito entro il 2001 abilita all'insegnamento ”

Dal 2017 sarà assunto annualmente il

50%

della graduatoria nazionale